

Domenica 16.10.22

By Mario il pres.

Arrivo in piazzetta in orario, anzi in anticipo rispetto ad alcuni. Mi colpisce subito una cosa. La mancanza di ospiti. Capita raramente, ma capita. Arriveranno mi sono detto, ma non succederà. Solo Ciclistica, oggi.

Salva Sasa, SalvaChi, Mirco, GiusGal, PaoloSoncio, Paolone, Simone, Enry, Giuli, AntonioLeur, Dino, Dario, Silvio, Ille Mario, io e, per strada, StefanoCav e Riccardo Bonisoli.

Sarà perché manca la spinta competitiva degli ospiti, o sarà per sonnolenza, ma i ragazzi che di solito tirano alla morte, questa volta sono bravi e vanno ad una velocità di crociera. Così facendo si arriva in gruppo fino alla prima salita di giornata. Silvio, non ha avuto motivi validi per contestare. Il primo strappo, Cedogno, è bastardo. Un bel chilometro al dodici di media, che però comincia in sordina, quindi.....

I competitor ci sono quasi tutti. Manca il pluriCovi RobbyBel, ma gli altri sono presenti. Fatta eccezione per Paolo Soncio, fermo in sosta scarico liquidi (visto personalmente, come personalmente l'ho visto superarmi a razzo sul dodici...), SalvaSasa, GiusGal e Simo ,tagliano assieme l'ipotetico traguardo in mezzo alle case.

Dopo il paese si scende per poi riattaccare, dolcemente, il Sella. Tredici davanti, quattro dietro, Silvio, come già detto, sta con noi (Iller, io e Riccardo) perché ha il senso della squadra, ma potrebbe benissimo occupare altre posizioni.

I prof volano subito in discesa, per poi affrontare il Torrione o Piccolo Stelvio (altro chilometro in doppia). Si ripetono le posizioni (Savatore, GiusGal, Simone e PaoloSocio, non necessariamente nell'ordine riportato), mentre gli altri arrancano un po'. Non certamente Dino (e-bike) e forse Stefano.

Il rientro è fatto a a tutta (anche da parte nostra, seppur dopo loro, perché, quando la strada scende, ci si difende). A Pontenovo, praticamente tutti (non io) optano per il lungo, ossia La Madonna della Battaglia. La strada è chiusa, ma questo non spaventa i ragazzi, che saltano le transenne e proseguono per la salita, che vede avanti Salva, Simo e PaoloSoncio. A Montecavolo foto per chi c'è, poi tutti a casa.

Domenica, tempo permettendo, ci sarà La nostra "CRONOSCALATA". Coppe per i primi tre classificati e Trofeo VANNI TAGLIAVINI per il vincitore. Questo Trofeo, però, dovrà essere riportato l'anno successivo, Diventerà di assegnazione definitiva, soltanto alla terza vittoria.

Per tutti gli altri, festa per le premiazioni, con n PROSECCO DAY, fuori dalla norma. Ci si potrà abbuffare. Mi raccomando, non mancate.

Potevano mancare le riflessioni di Mirco, no certamente. Eccole

"Informatomi con circospezione circa il percorso domenicale, tutto sommato nulla di terribile, ho puntato la sveglia ad un'ora antelucana e mi sono presentato in orario all'appuntamento con lo squadrone.

Atteso gli ultimi alla solita piazza della piadina, all'ora convenuta siamo da lì partiti, quest'oggi a ranghi un filo ridotti.

La parte di riscaldamento/avvicinamento al dislivello vero è andata di lusso ad un passo più che gradevole.

Ineluttabilmente la prima salita subito dopo il ponte sull'Enza che mena dalle parti di Cedogno, tosta ma breve e a tratti anche stuzzicante. Secondo momento di fatica, ma questa volta più dolce, per arrivare fino a Sella di Lodrignano. Una volta scollinato ci siamo concessi una discesa veloce che ci ha portato alla terza arrampicata di oggi, il "piccolo Stelvio" alle porte di Neviano degli Arduini. Curioso quanti "piccoli Stelvio" esistano nei racconti dei ciclisti: un'infilata di tre o quattro tornanti un po' stretti e fa subito passo dolomitico, anche se in scala ridotta.

Discesa rapida, rapidissima fino a Traversetolo, tanto che mi è costata più energia che le tre salite

precedenti.

Dulcis in fundo, sulla via del ritorno, non ci siamo fatti mancare neanche la Madonna della Battaglia, sempre gradita nonostante il manto stradale pessimo e i lavori in corso in un breve tratto. Arrivo in scioltezza, con ingarellamento finale per alcuni.

Bella pedalata, non eccessivamente lunga e con dislivelli scalabili ai più. Divertito. “

Buona la trentaseiesima (diciassette)

